

Non sia mai che in quello che scrivo ci sia qualcosa di interessante. Tanto meno di interessante

## **Starnazza la mia anima tra gelide mura**

La mia casa va a fuoco.

E non dico niente.

Non piango neanche.

La mia casa non esiste.

È solo un mucchio di lamiere nere che squarciano il mio petto.

Fanno passare gelidi tentacoli di freddo siderale dalle  
[loro fessure.

Eppure metallo e casa sono sinergicamente un qualcosa.

Energie sfruttate al massimo.

La casa congelata che non mi riscalda più.

Mi congela il cuore e le mille iniziative che da sempre mi  
[ripropongo di realizzare.

Sono case gelide in cui le persone si annullano mano a mano  
[che il freddo tocca lo zero.

Lo zero assoluto dei sentimenti e degli accordi musicali  
[smorti di sta flebile vita.

Zelo di persone ormai perse negli anni.

E che negli anni hanno trovato la propria schiavitù.

Io sarò niente.

Un niente nel mondo inutile che è stato creato dagli uomini.

Un fiore regalato romanticamente ad una donna che non l'apprezza.

Vuole tutto e subito.

Niente smancerie.

Il romanticismo è dei cretini.

Gli esseri gretti attirano e seducono la popolazione di entrambi  
[i sessi.

Gli esseri profondi si perdono nella propria profondità.

E nulla li risollewa se non un altro spirito profondo.

Capace di capire la grandezza misurabile solo con il cuore  
[e col cervello.

Non con la capacità di quanto ti si arma il pendolo.

Eppure la storia umana è fatta di drammi di persone che non  
[sono riuscite a vivere perché sempre rifiutate.

È naturale scegliere chi ci attira di più fisicamente??????

Non sia mai che ci si limiti a questo.

Eppure io m'arrendo all'evidenza.

Resto solo e ciò non so per quanto mi potrà bastare.

Non so più stare insieme a nessuno.

Non ci sono più abituato.

E non sono grande come mi ritengo.

Ma almeno spero di conquistare ciò per cui ho lottato.

Equivale a dire niente.

E il niente del mio spirito m'accompagna in valli dove la luce  
[è stata dissipata.

Fioca e vicina all'oscurità.

E io vago.

E non mi domando dove vado.

Roma 09-04-2003

VANNA